

RSU 65
PDB Umbria

A:
Dott. Antonio Rinella
Responsabile R.U.O. Centro

Ing. Danilo Antolini
Direttore TMR Marche

Ing. Fabrizio Imperatrice
Direttore TMR Umbria

Segreterie Regionali
FILT FIT UILT ORSA SMA UGL

p.c. Giuseppe Mascio
Assessore alla Mobilità
Regione Umbria

Oggetto: ancora sperimentazioni in Umbria?

Questa RSU è venuta a conoscenza del fatto che in via sperimentale negli impianti PdB e PdM di Foligno saranno unificate le Distribuzioni. Sappiamo bene che da queste "sperimentazioni" in genere non si torna indietro.

Siamo stufi di subire sempre per primi tutte le iniziative volte a tagliare posti di lavoro e ridimensionare gli Impianti Trenitalia della nostra Regione, già duramente toccati dai tagli a senso unico. Siamo decisi a difendere il lavoro negli impianti umbri e la dignità dei lavoratori che rappresentiamo. Non è possibile che, in mancanza di accordi nazionali sui riassetto degli impianti di scorta e macchina, si incominci a tagliare sempre e comunque da noi. Non è accettabile che in regioni limitrofe ci siano grandi quantità di dirigenti e quadri di cui spesso si fatica a capirne l'utilità, uffici e impianti spesso doppiati uno dell'altro, però quando si tratta di tagliare si incominci sempre dalla nostra Regione, che tra l'altro grazie al contratto di servizio finanzia anche le strutture delle suddette regioni.

Noi saremo disposti a discutere di riassetto e razionalizzazioni degli impianti quando:

- 1 ci sarà un accordo nazionale che lo preveda;
- 2 i tagli saranno bilanciati fra le varie realtà territoriali;
- 3 i benefici di queste razionalizzazioni serviranno al miglioramento del servizio offerto e delle condizioni di lavoro di chi opera sui treni, tanto per fare un esempio riaprendo le carrozze e impiegando il CST nei treni super affollati.

Sollecitiamo le Segreterie Regionali e le Istituzioni a prendere iniziative decise tendenti a fermare questo stillicidio che sta impoverendo sempre di più le realtà ferroviarie dell'Umbria.

Foligno, 28 gennaio 2009